



### OCUPAZIONE

**■ Rimarranno senza un posto fisso in corsia soltanto i casi di sostituzioni maternità o malattia**

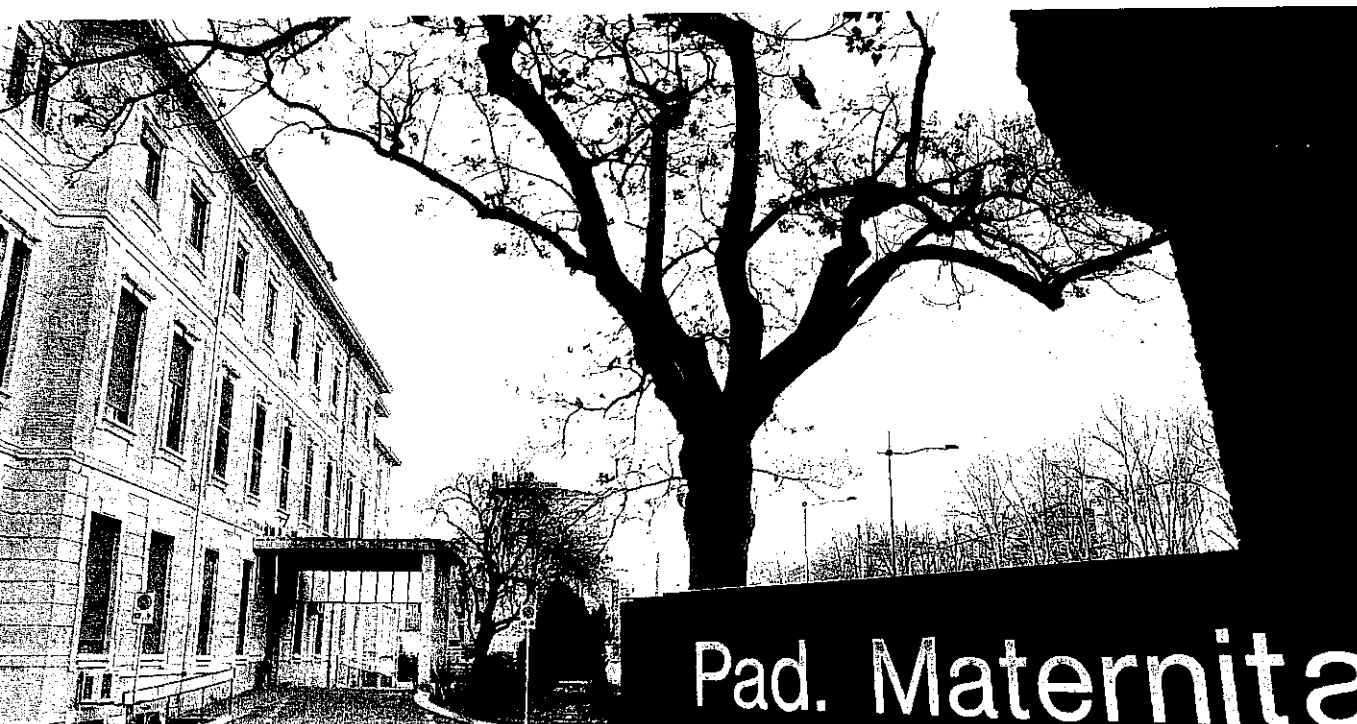
**■ Il secondo impegno: controllare anche i casi atipici, che avranno una risposta entro il 30 maggio**

**■ Tra gli operatori assunti, la maggior parte sono ausiliari, seguono i socio sanitari e i tecnici di laboratorio**

tesa tra i vertici dell'Azienda ospedaliera e sindacati del comparto dopo diversi incontri. Entro il 2010, 225 assunzioni

# Maggiore, cento precari escono dal tunnel

*Accordo storico per la stabilizzazione: contratti a chi lavora da tre anni*



## Pad. Maternità

Paola Brianti

**N**on che in un ospedale circoli molto champagne, ma dopo l'accordo di ieri c'è da scommettere che qualche bottiglia si sia aperta. Perché nel tardo pomeriggio, dopo una lunga riunione tra Azienda ospedaliera e sindacati, si è arrivati all'accordo: cento lavoratori usciranno dal tunnel del precariato nel prossimo triennio. Una firma storica quella strappata dalle organizzazioni sindacali del Comparto (Cgil, Cisl, Uil, Fials, Nursing-Up) unitamente alle Rsu al tavolo della contrattazione con il Maggiore, che permetterà a questo centinaio di operatori di avere finalmente un posto fisso in corsia.

Spiega Maurizio Frigeri, segretario della Funzione pubblica Cgil, che con questa operazione «si è messo un freno al precariato. E l'Azienda ha dimostrato d'essere sensibile a questo problema, che non permette di investire sul personale spesso altamente specializzato».

Tra le categorie che rientrano nella stabilizzazione, ci sta l'ostetrica e il radiologo, l'elettricista e il fisioterapista, ci stanno tecnici di laboratorio, logopedisti, programmatori e magazzinieri, e ci sono soprattutto gli ausiliari, che non entrano all'ospedale con un concorso, ma soltanto rivolgendosi ai centri per l'impiego. Ora, grazie alla firma, dovranno vantare come requisito principale di avere tre anni di anzianità. L'Azienda li assumerà secondo il fabbisogno:

operatori coinvolti nell'accordo. Ora, con l'aggiunta dei cento, saranno stabilizzati 225 operatori in quattro anni.

Soddisfatta Maria Rita Buzzi, direttore amministrativo dell'Azienda, che aggiunge: «Nel siglare l'accordo abbiamo tenuto conto del nostro fabbisogno, che praticamente coincide con il numero di precari su forme stabili. Rimarranno casi di precariato, ma si tratta di sostituzioni maternità o malattia». E finalmente questo, sarà un 1° Maggio vero. Almeno per cento ex precari.



Il segretario Fp Cgil Maurizio Frigeri

**Il commento di Fp Cgil**  
«L'Azienda ospedaliera ha dimostrato di essere sensibile a un problema che non permette di investire sul personale anche se altamente specializzato»

### Pioggia di denaro dalla Regione

Tempi duri per chi crede alle politiche sanitarie messe in campo dalla Regione. L'ente presieduto da Vasco Errani, infatti, ha



Il presidente Vasco Errani

stanziato per le Ausl sette miliardi di euro per tutto il territorio, il 3,5 per cento in più rispetto al 2007. «Con questa programmazione - ha detto l'assessore alle Politiche per la salute Giovanni Soni - dopo i buoni risultati dell'anno scorso, vogliamo perseguire sulla strada dell'innovazione della qualità dei servizi, migliorare il governo delle liste d'attesa, in un contesto di equilibrio economico-finanziario di tutte le Ausl». A Parma, secondo il piano, il quarto finanziamento più consistente: 636 milioni di euro.



| Legge Finanziaria 2007                        |                            |                        |                                                                      |
|-----------------------------------------------|----------------------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| totale da stabilizzare Legge Finanziaria 2007 | stabilizzati al 02.04.2008 | stabilizzabili cessati | da stabilizzare al 02.04.2008                                        |
|                                               |                            |                        | stabilizzazione fabbisogno stabilizzazioni ex legge finanziaria 2008 |